



Comune di Portomaggiore

Provincia di Ferrara

COPIA

NR **25** REGISTRO DELIBERE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 06/03/2018 alle ore 16.30

OGGETTO

Indirizzi in merito all'adozione di una disciplina organica in materia di utilizzo di sale civiche ed altri luoghi di riunione di proprietà comunale, spazi ed aree pubbliche da parte di Soggetti privati..

In seguito ad inviti si è riunita, presso la Residenza Comunale, la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti o assenti come appresso:

1	Minarelli Nicola	Sindaco
2	Baraldi Andrea	Vice Sindaco
3	Bigoni Michela	Assessore Effettivo
4	Molesini Francesca	Assessore Effettivo
5	Alesci Giuseppe	Assessore Effettivo
6	Vacchi Alessandro	Assessore Effettivo

Pres	Ass
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Partecipa la dottoressa Crivellari Rita - Segretario Generale.

Presiede Minarelli Nicola - Sindaco

La Giunta Comunale prende in esame l'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Ricordato che il Comune di Portomaggiore non dispone, attualmente, di un Regolamento organico che disciplini l'individuazione e le modalità di utilizzo delle sale civiche e di altri luoghi di riunione, di proprietà comunale, ivi compresi gli spazi e le aree pubbliche destinati ad ospitare, oltre che iniziative dell'Amministrazione comunale, anche eventi organizzati o promossi da Associazioni di volontariato, Soggetti del terzo Settore, Partiti e Movimenti politici, Comitanti, Gruppi di cittadini ed altri soggetti privati, ma che è intenzione dell'Amministrazione dotarsi a breve, di una compiuta normativa interna in materia;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 5/2008 che stabilisce le tariffe per l'utilizzo da parte di terzi delle sale civiche del Comune, ricomprendenti il Ridotto del Teatro Concordia;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 9 del 06/02/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, che ha provveduto ad integrare la suddetta deliberazione di Giunta, prevedendo l'utilizzo in forma gratuita da parte di partiti e di movimenti politici che avrebbero fatto richiesta delle sedi civiche del Comune e della sala riunioni del Ridotto del Teatro Concordia, per incontri di propaganda elettorale in occasione delle consultazioni politiche del 4 marzo 2018, limitatamente al periodo di trenta giorni precedenti la data delle consultazioni stesse;

Rilevato che alcuni Comuni, sulla scorta di recenti episodi e manifestazioni che hanno inneggiato o propagandato ideologie naziste, fasciste e/o razziste, hanno approvato o si stanno attivando per approvare un atto di indirizzo al fine di ottenere uno specifico impegno al rispetto dei principi fondamentali contenuti nella Costituzione italiana per quanto concerne l'utilizzo di spazi ed aree pubbliche;

Considerato:

- che la XII disposizione transitoria della Costituzione recita: *"È vietata la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista"*;
- che il contenuto di tale disposizione è ulteriormente chiarito dalla legge 20 giugno 1952, n. 645 (cosiddetta legge Scelba) che, in materia di apologia del fascismo, sanziona *«chiunque fa propaganda per la costituzione di una associazione, di un movimento o di un gruppo avente le caratteristiche e perseguitante le finalità»* di riorganizzazione del disciolto partito fascista, e *"chiunque pubblicamente esalta esponenti, principi, fatti o metodi del fascismo, oppure le sue finalità antidemocratiche"*;
- che l'insieme dei principi fondamentali, delle libertà costituzionali e, più in generale dei diritti e doveri del cittadino di cui alla Parte I della Costituzione, esclude totalmente la tollerabilità, da parte dell'ordinamento italiano, di comportamenti riconducibili all'ideologia fascista;

Ritenuto, in vista dell'adozione di una disciplina organica della materia dell'utilizzo di sale civiche e di altri immobili comunali, ivi compresi gli spazi e le aree pubbliche da parte di Soggetti privati, di fornire i seguenti indirizzi al fine di dare concreta attuazione e rafforzare le garanzie a tutela dei diritti sopra richiamati, anche al fine di tutelare la sicurezza e l'ordine pubblico, prevedendo l'obbligo di allegare alla domanda di concessione, una dichiarazione esplicita che contenga i seguenti impegni del richiedente:

- di riconoscersi nei principi e nelle norme della Costituzione italiana e di ripudiare il fascismo e il nazismo;
- di non professare e non fare propaganda di ideologie neofasciste e neonaziste, in contrasto con la Costituzione e la normativa nazionale di attuazione della stessa;
- di non perseguire finalità antidemocratiche, esaltando, propagandando, minacciando o usando la violenza quale metodo di lotta politica o propugnando la soppressione

delle libertà garantite dalla Costituzione o denigrando la Costituzione e i suoi valori democratici fondanti;

- di non compiere manifestazioni esteriori inneggianti le ideologie fascista e/o nazista;

Ritenuto di rendere applicabile tale norma precauzionale sin da subito, nelle more dell'approvazione del suddetto Regolamento comunale, stabilendo sin da ora che non sarà concesso l'utilizzo di sale civiche, compreso il Ridotto del Teatro Concordia, né altre sale per riunioni, né l'autorizzazione all'occupazione di spazi ed aree pubbliche, in assenza della suddetta dichiarazione da parte degli istanti;

Richiamato inoltre il "Regolamento per la convivenza civile, la sicurezza e la qualità della vita" applicabile ai Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, tra i quali Portomaggiore, approvato con delibera di Consiglio Unione n. 14 del 29/04/2015, per le parti attinenti alle materie ivi trattate;

Visto il Decreto Sindacale n. 25 del 29 dicembre 2017, con il quale il Sindaco ha attribuito ad Elena Bertarelli, la dirigenza del Settore Servizi alle Persone, a decorrere dal 01/01/2018;

Dato atto che il responsabile del procedimento:

- ha rispettato le varie fasi del procedimento ai sensi della Legge n. 241/90 e della normativa specifica e la rispettiva tempistica;
- ha verificato, nel corso delle diverse fasi del procedimento, la presenza di potenziali di situazioni di conflitto d'interessi ed di essere intervenuta in via preventiva;
- si è attenuto alle misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche previste nel piano Triennale di Prevenzione della Corruzione in vigore presso l'Ente;

Visti il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Dirigente del Settore Servizi alle Persone, ad esito del controllo attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e dato atto che la presente deliberazione non ha rilevanza contabile come attestato dal Dirigente del Settore Finanze ai sensi degli articoli 49, 147 e 147-bis del Decreto Legislativo 18-08-2000, n. 267 e successi modifiche ed integrazioni, allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

con voti unanimi e palesi legalmente espressi:

DELIBERA

- 1) Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, di fornire il seguente indirizzo politico-amministrativo, in vista dell'adozione di una disciplina organica della materia avente ad oggetto l'individuazione e le modalità di utilizzo delle sale civiche e di altri luoghi di riunione di proprietà comunale, ivi compresi gli spazi e le aree pubbliche destinati ad ospitare anche eventi organizzati o promossi da Associazioni di volontariato, Soggetti del terzo Settore, Partiti e Movimenti politici, Comitati, Gruppi di cittadini ed altri soggetti privati:

previsione dell'obbligo di allegare alla domanda di concessione, una dichiarazione esplicita che contenga i seguenti impegni del richiedente:

- di riconoscersi nei principi e nelle norme della Costituzione italiana e di ripudiare il fascismo e il nazismo;
- di non professare e non fare propaganda di ideologie neofasciste e neonaziste, in contrasto con la Costituzione e la normativa nazionale di attuazione della stessa;
- di non perseguire finalità antidemocratiche, esaltando, propagandando, minacciando o usando la violenza quale metodo di lotta politica o propugnando la soppressione delle libertà garantite dalla Costituzione o denigrando la Costituzione e i suoi valori democratici fondanti;
- di non compiere manifestazioni esteriori inneggianti le ideologie fascista e/o nazista;

- 2) di rendere applicabile tale norma precauzionale sin da subito, nelle more dell'approvazione del suddetto Regolamento comunale, stabilendo si da ora che non sarà concesso l'utilizzo di sale civiche, compreso il Ridotto del Teatro Concordia, né altre sale per riunioni, né l'autorizzazione all'occupazione di spazi ed aree pubbliche in assenza della suddetta dichiarazione da parte degli istanti;
- 3) di precisare che i Responsabili dei Servizi interessati provvederanno ad adeguare i modelli di concessione a quanto sopra indicato;

UNANIMEMENTE

decide di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante la necessità dell'applicazione immediata dei suddetti principi fondamentali sanciti dalla Carta costituzionale.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
Fto Minarelli Nicola

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto Crivellari Rita

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che l'avanti esteso verbale verrà pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio del Comune, ove resterà esposto per giorni 15 consecutivi a norma dell'art.124 del D.Lgs. 18/8/00 n.267.

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto Crivellari Rita

Comunicato ai capigruppo in data _____

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE
Crivellari Rita

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per decorrenza del 10° giorno dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art.134, c.3, D. Lgs. 18.8.00 n.267).

IL SEGRETARIO GENERALE
Crivellari Rita